

VareseNews

Avviso ai naviganti

Pubblicato: Venerdì 15 Ottobre 2004

*Quattro partite, tre vittorie, secondo posto in classifica, migliaia di tifosi che la seguono con passione, campionati più che dignitosi dopo lo scudetto del 1999 e un grande nome dovuto a scudetti e coppe europee e intercontinentali, eppure **la Pallacanestro Varese non ha ancora un abbinamento** che possa rendere meno pesante la gestione della squadra.*

*La città, la provincia – mi riferisco alle forze economiche – non da oggi non prendono un’iniziativa e se per avventura lo fanno, a beneficiarne sono squadre forestiere. Come a dire che dopo le gestioni delle famiglie **Borghi, Bulgheroni e Castiglioni** difficilmente il basket a Varese vivrà stagioni felici. Non si deve polemizzare con gli imprenditori se non intervengono: la situazione economica è molto difficile, possono dunque avere problemi, ma la loro scelta non è comunque di oggi: essi avevano già mandato da tempo chiari segnali e per la Pallacanestro Varese ci sarebbe stato un ridimensionamento se in Gianfranco Castiglioni non avesse prevalso una grandissima passione.*

Un abbinamento ha un suo costo, la società fa bene a non prendere in considerazioni offerte di poco conto, resta il fatto che la città ha ricevuto un ulteriore “avviso ai naviganti”: se l’attuale proprietario dovesse lasciare – l’onere finanziario della gestione è notevole – finirebbe il grande ciclo del basket varesino.

***Il primo abbinamento arrivò a metà degli Anni 50**, con la Storm, grazie a un personaggio varesino di rilievo, Nisca, titolare di un famoso negozio in piazza Monte Grappa, poi l’Ignis, la Mobilgirgi e l’Emerson firmarono o grandi successi. Nel ’99 l’ultimo scudetto vide una formula nuova di abbinamento, ma già con la famiglia Bulgheroni era diventato imponente l’intervento dei proprietari per pareggiare i conti.*

Da tempo le risorse degli abbinamenti sono divise con altri sport – il calcio la fa da padrone – e il basket nazionale ha anche conosciuto le difficoltà del professionismo degli atleti: insomma uno sponsor di livello

non lo si reperisce facilmente. Per la Pallacanestro Varese è un momento delicato, almeno in prospettiva.

E’ allora il tempo di stare vicini alla squadra e anche alla società.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it